

GIORNATA DI STUDI
Tradurre e ritradurre i classici
IIC Bruxelles, 7 novembre 2018

Progetto scientifico e organizzazione

Paolo Grossi (Direttore IIC Bruxelles), Stefania Ricciardi (Vrije Universiteit Brussel-KU Leuven)

Contatti

Stefania.Ricciardi@vub.be

L'Italia è il paese europeo dove più spesso vengono ritradotti i classici stranieri moderni e contemporanei. Questo singolare primato evidenzia, una volta di più, l'estrema mobilità della lingua italiana, che quando è lingua di traduzione rischia di suonare obsoleta nel giro di pochi decenni. Questa giornata di studi si propone di riflettere su tale fenomeno ricorrendo in maniera assai parca alle implicazioni teoriche della traduttologia: queste ultime, pure necessarie nel bagaglio culturale di un traduttore, non possono certo soppiantare il suo orecchio, strumento individuale che rimane essenziale e imprescindibile per cogliere l'eco emanata dal testo.

In particolare, si tenterà di indagare le seguenti questioni cruciali:

- Come si affronta la traduzione di un "classico"?
- Cosa significa "svecchiare" una traduzione datata?
- Come si arriva a tradurre in una lingua contemporanea che dia l'illusione acustica del *vintage*, che renda cioè il tono e il timbro dell'antico con parole moderne, e che colga quanto sussiste di moderno in quel tono e quel timbro antichi?
- Come si conciliano le esigenze linguistiche e le strategie editoriali?

È prevista una sessione speciale nederlandese>italiano e viceversa.

STUDY DAY
Translations and new translations of classics
Italian Cultural Institute Brussels, 7 November 2018

Italy publishes new translations of foreign classics more often than any other European country. The fact that the Italian language seems to "expire" within a few decades shows its lexical mobility. This conference aims to focus on this specific phenomenon resorting really in the least to the theories of the translation studies: even though these critical tools are necessary for the translator's cultural baggage, they cannot substitute his/her ear, which remains essential to capture the echo emanated from the original text.

The analysis of these new translations of foreign classics of modern and contemporary literature will focus on the real practice of translation: some of the best translators of world-renowned classics will be invited to explain their linguistic choices in order to "rejuvenate" the Italian language and in order to know how to combine linguistic needs and publishing strategies.

A special "Dutch focus" will explore translations from Dutch into Italian and vice versa.

Speakers

Mariarosa BRICCHI

La lingua è un'orchestra. I traduttori e la grammatica italiana.

Ilide CARMIGNANI

La traduzione dei classici: *Cent'anni di solitudine* di García Márquez cinquant'anni dopo.

Franca CAVAGNOLI

Il fascino discreto dell'indefinitezza: la nuova traduzione del *Grande Gatsby* di F.S. Fitzgerald.

Frans DENISSEN

Twee vertalingen van de *Decamerone* van Boccaccio met twintig jaar ertussen.

Fabio PEDONE & Enrico TERRINONI (Università per Stranieri di Perugia)

A volte ritornano: il testo come *revenant* (il caso italiano del *Finnegans Wake* di Joyce).

Alessandro NIERO (Università di Bologna)

Verso la classicizzazione: il caso di *Noi* di Evgenij Zamjatin.

Franco PARIS (Università di Napoli "L'Orientale")

La catabasi dell'uomo moderno. Tradurre l'intertestualità di Hugo Claus.

Stefania RICCIARDI (Vrije Universiteit Brussel-KU Leuven)

Moneta del sogno di Marguerite Yourcenar: le ragioni di un *restyling*.